



NEW YORK STATE
BAR ASSOCIATION

BUSINESS LAW SECTION • INTERNATIONAL SECTION
ARTIFICIAL INTELLIGENCE AND EMERGING TECHNOLOGIES
COMMITTEE

Technology & Venture Law Committee

Informational Program (Hybrid) in cooperation with

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



Associazione Regolazione
Intelligenza Artificiale

deberti_jacchia

**The Algorithm in the Room: Lawyers, Courts, and the AI
Reckoning — The Italian and American Perspectives**

**L'Algoritmo in Aula: Avvocati, Tribunali e la Resa dei Conti con
l'IA — Una Prospettiva USA-Italia**

**In-person participants: Biblioteca Avv. G. Ambrosoli, Palazzo di Giustizia Via
Carlo Freguglia, 1, 20122 Milano**

APRIL 22, 2026 – 2:30 p.m. – 5:30 p.m. (CET) (8:30 a.m. – 11:30 p.m. EST)

**AGLI AVVOCATI CHE SEGUIRANNO IL CONVEGNO IN PRESENZA SARANNO
RICONOSCIUTI 3 CREDITI FORMATIVI DI CUI 1 IN MATERIA OBBLIGATORIA**

Remote participants: <https://nysba.org/events/the-algorithm-in-the-room-lawyers-courts-and-the-ai-reckoning-the-italian-and-american-perspectives/>

ABSTRACT

Artificial intelligence has entered the law office, the courtroom, and the chambers of judges — uninvited by statute, but impossible to ignore. This program examines how two distinct legal cultures are constructing the guardrails necessary to govern that transformation, and what each can learn from the other. The EU AI Act, progressively applicable through 2027, establishes the world's first comprehensive risk-based regulatory framework for AI, classifying systems used in the administration of justice as high-risk and imposing mandatory conformity assessments, human oversight obligations, transparency requirements, and strict data governance standards — binding legal obligations with significant enforcement consequences for Italian attorneys operating within the EU legal order. The United States has pursued a markedly different path — decentralized, sector-specific, and deliberately flexible. The New York State Unified Court System's October 2025 Interim Policy, the first adopted by any state court system, establishes system-wide guardrails, limits AI tools to a pre-vetted list, mandates ongoing training, and preserves each judge's authority to regulate AI before their own bench, affirming that AI must never substitute for judicial reasoning and that judges bear sole responsibility for all decisions. The contrast is instructive: where the EU imposes uniform top-down obligations calibrated to risk, the American model relies on institutional self-regulation and judicial discretion. This program brings Italian and American attorneys, judges, and scholars into direct dialogue on these diverging frameworks, examining where they converge on core values — human oversight, accountability, transparency — and where their differences reflect deeper assumptions about the role of law in governing technology.

L'intelligenza artificiale è entrata negli studi legali, nelle aule di tribunale e negli uffici dei giudici — senza che alcuna norma l'abbia invitata, ma in modo impossibile da ignorare. Questo programma esamina come due distinte culture giuridiche stiano costruendo le regole necessarie a governare tale trasformazione, e cosa ciascuna possa imparare dall'altra. Il Regolamento europeo sull'intelligenza artificiale, applicabile progressivamente dal 2027, istituisce il primo quadro normativo al mondo, classificando i sistemi utilizzati nell'amministrazione della giustizia come ad alto rischio e imponendo valutazioni obbligatorie di conformità, obblighi di supervisione umana, requisiti di trasparenza e rigorosi standard di governance dei dati, nonché obblighi legalmente vincolanti con significative conseguenze sanzionatorie per gli avvocati italiani operanti nell'ordinamento dell'Unione europea. Gli Stati Uniti hanno percorso una strada marcatamente diversa — decentralizzata, settoriale e deliberatamente flessibile. La Interim Policy dell'ottobre 2025 del New York State Unified Court System, stabilisce regole uniformi per l'intero sistema, limita gli strumenti di IA a un elenco pre-approvato, impone una formazione continua e preserva l'autorità di ciascun giudice di disciplinare l'uso dell'IA dinanzi al proprio tribunale, affermando che l'IA non potrà mai sostituire il ragionamento giudiziario e che i giudici restano gli unici responsabili di tutte le decisioni. Il contrasto è illuminante: laddove l'UE impone obblighi uniformi dall'alto verso il basso calibrati sul rischio, il modello americano si affida all'autoregolamentazione istituzionale e alla discrezionalità giudiziaria. Questo programma mette in dialogo diretto avvocati, giudici e studiosi italiani e americani su questi quadri normativi divergenti, esaminando dove convergono su valori fondamentali — supervisione umana, responsabilità, trasparenza — e dove le loro differenze riflettono assunzioni più profonde sul ruolo del diritto nel governo della tecnologia.

SPEAKERS

Avv. Francesca Zanasi	<i>Consiglio Ordine di Milano, Vice Presidente, International Family Law Firm, Milano</i>
Avv. Armando Ambrosio	<i>Partner De Berti Jacchia, Milano</i>
Avv. Carmelo Fontana	<i>President AIRIA Milano</i>
Hon. Angela Iannacci	<i>Associate Justice, Supreme Court of the State of New York, Appellate Division, Second Judicial Department; Co-Chair of the Advisory Committee on Artificial Intelligence and The Courts of the NYS Unified Court System</i>
Luca Melchionna, Esq.	<i>Melchionna PLLC; Vice-Chair, Business Law Section, NYSBA; Chair, Technology & Venture Law Committee, NYSBA; Legal Counselor, European Public Law Organization at the United Nations, New York</i>
Avv. Maddalena Arlenghi	<i>Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano, Partner Limatola Avvocati, Milano</i>
Avv. Gian Carlo Sessa	<i>Partner Advant NCTM, Milano</i>
Avv. Antonio Caterino	<i>Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano/Milan Bar Association, LCA Studio Legale, Milan</i>
Dott. Pierpaolo Beluzzi	<i>Judge, Court of Cremona/Giudice del Tribunale di Cremona. He conceived and launched the "Giustizia Aumentata" project.</i>

A transatlantic dialogue on Artificial Intelligence in the courts and in legal practice.

The event will be in Italian and in English. App.s will be available for real time translation. For those participating remotely, an app will be at disposal for real time translation.

**AGLI AVVOCATI CHE SEGUIRANNO IL CONVEGNO IN PRESENZA SARANNO RICONOSCIUTI
3 CREDITI FORMATIVI DI CUI 1 IN MATERIA OBBLIGATORIA**